

viene infusa direttamente da Dio». <sup>16</sup> A parte il formulario scolastico, questa «anima» indica esattamente che c'è un *quid* in me che non deriva da alcun fattore della fenomenologia sperimentabile, perché non dipende, non deriva dalla biologia di mio padre e di mia madre; esso è diretta dipendenza dall'infinito, da ciò che fa tutto il mondo. *Solo* nella ipotesi che in me esista questo rapporto, il mondo può fare di me quel che vuole, ma non mi vince, non mi evince, non mi afferra, io sono più grande, io sono *libero*.

Qui si fonda e si spiega il diritto fondamentale alla libertà di coscienza, alla capacità e al dovere quindi di giudicare e di agire secondo un ultimo proprio paragone con la verità e il bene.

Ecco il *paradosso*: la libertà è la dipendenza da Dio. È un paradosso, ma chiarissimo. L'uomo – l'uomo concreto, io, tu – non c'era, ora c'è, domani non sarà più: dunque dipende. O dipende dal flusso dei suoi antecedenti materiali, ed è schiavo del potere; o dipende da Ciò che sta all'origine del flusso delle cose, *oltre* esse, cioè da Dio.

La libertà si identifica con la dipendenza da Dio a livello umano, cioè riconosciuta e vissuta. Mentre la schiavitù è negare o censurare questo rapporto. La coscienza vissuta di questo rapporto si chiama religiosità. La libertà è nella religiosità! Per questo l'unica remora, l'unico limite, l'unico confine alla dittatura dell'uomo sull'uomo, si tratti di uomo o di donna, si tratti di genitori e di figli, si tratti di governo e di cittadini, si tratti di padrone e di operai, si tratti di capi partito e di strutture in cui la gente serve, l'unica remora e l'unico confine, l'unica obiezione alla schiavitù del potere, *l'unica* è la religiosità.

Per questo chi ha il potere, chiunque sia, familiare o collettivo, è tentato di odiare la religiosità vera, a me-

<sup>16</sup> Cfr. san Pio X, *Catechismo della dottrina cristiana*, I, III, 53. Cfr. anche Pio XII, *Humani generis*, Lettera enciclica, 12 agosto 1950: «La fede cattolica ci obbliga a ritenere che le anime sono state create immediatamente da Dio».